



*Giulio Paolini,
Doppia verità, 1995.
Gesso, specchio e
plexiglas, 50x100x50 cm.
Cassino, Associazione
Culturale Longo.*



Michelangelo Pistoletto, *La Venere degli stracci*, 1967. Scultura in resina e stracci, 250x120x100 cm. Torino, proprietà dell'artista.



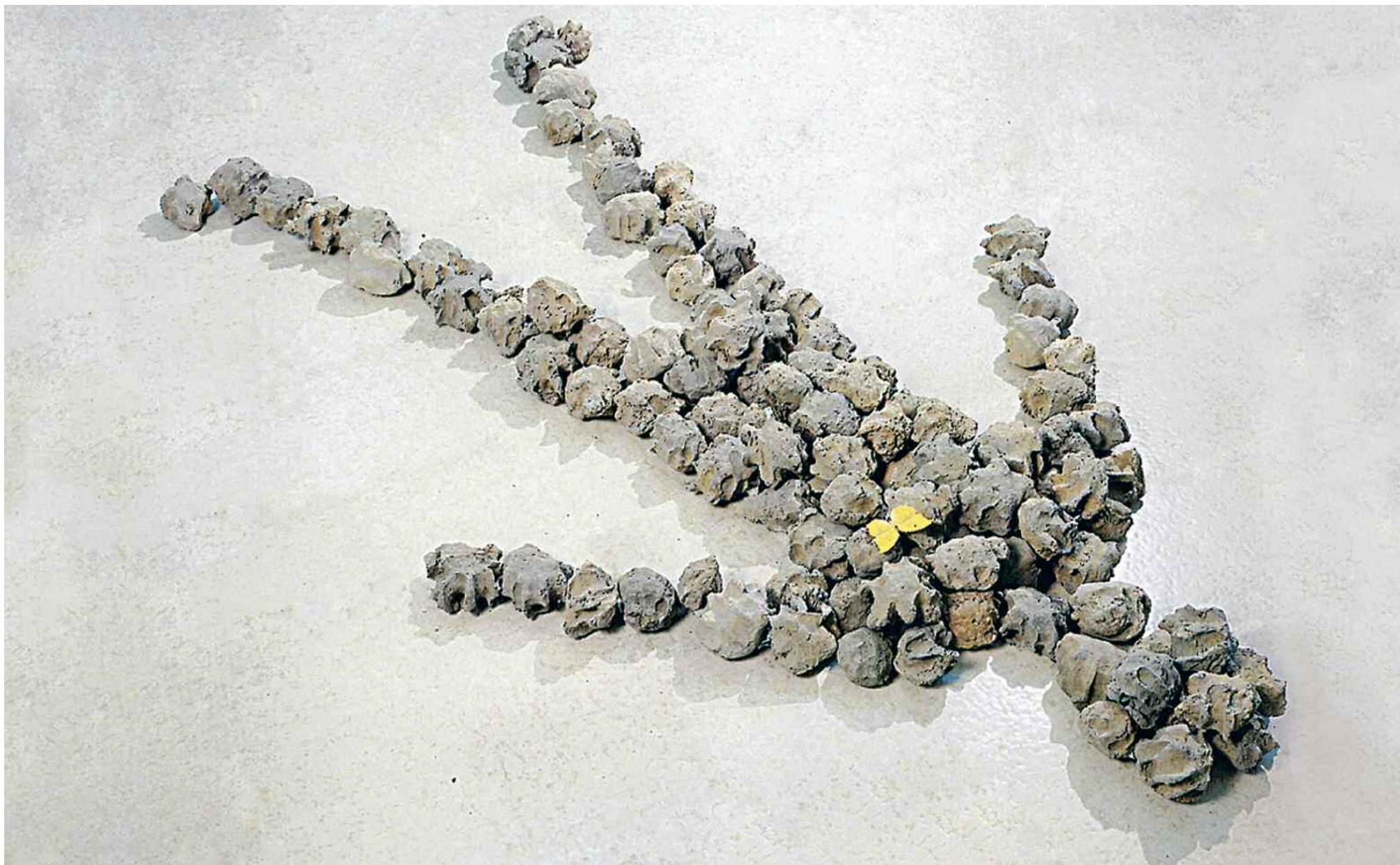
Ligiero Boetti,
La mappa del mondo, 1971.
Arazzo. 232x380 cm.
New York, Museum of Modern Art.



*Mario Merz,
Igloo di Giap, 1968.
Parigi, Musée National
d'Art Moderne Georges
Pompidou.*



Mario Merz, *Igloo nero*, 1994. Ferro, asfalto, tubi al neon, ardesia, morsetti, fascette, trasformatore. Altezza 291 cm, diametro 490 cm. Eindhoven, Van Abbemuseum.



Alighiero Boetti, lo che prendo il sole a Torino il 19 gennaio 1969, 1969. Cemento a presa rapida e farfalla cavolaia, 175x90 cm circa. Collezione privata.



*Luciano Fabro, Piedi, 1968-1972.
Vetro e stoffa. Dimensioni ambientali. Installazione al Castello di Rivoli.*